

Fibromi uterini: perché possono colpire la sessualità

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

I fibromi uterini possono colpire la sessualità della donna attraverso due meccanismi: l'ingombro pelvico, che dipende dalla posizione e dalle dimensioni del fibroma; e i flussi mestruali abbondanti, che per molti giorni possono impedire i rapporti intimi (impatto diretto) e provocare anemia da carenza di ferro, che erode l'energia vitale e l'impulso sessuale (impatto indiretto).

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- in quali casi l'ingombro del fibroma è particolarmente fastidioso, sino a causare dolore alla penetrazione profonda;
- la percentuale di donne interessate da questo tipo di complicanza;
- quanto frequentemente i fibromi aumentano e prolungano il flusso mestruale nelle giovani e nelle donne fra i 40 e i 50 anni;
- le conseguenze dell'anemia da carenza di ferro: stanchezza e affaticabilità, ridotta energia, depressione e ansia, appannamento della funzione sessuale, comparsa o aumento del dolore ai rapporti;
- i meccanismi che, in questo quadro clinico, predispongono alla depressione.

Video sviluppato in collaborazione con la **Fondazione Alessandra Graziottin Onlus**

Per gentile concessione di **Italpress Agenzia di stampa**